



COMUNE DI DECIMOMANNU

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 8 del 19-01-18

ORIGINALE

Oggetto: PIANO TARIFFARIO DEI DIRITTI DI SEGRETERIA DOVUTI PER LE PRESTAZIONI LEGATE ALLE PRATICHE IN MATERIA EDILIZIA E URBANISTICA (ESCLUSO SUAPE).

L'anno duemiladiciotto il giorno diciannove del mese di gennaio, in Decimomannu, solita sala delle adunanze, alle ore 09:00, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

MARONGIU ANNA PAOLA	SINDACO	P
CADEDDU MONICA	VICE-SINDACO	P
ARGIOLAS ROSANNA	ASSESSORE	P
MAMELI MASSIMILIANO	ASSESSORE	A
TRUDU LEOPOLDO	ASSESSORE	A

Totale presenti n. 3 Totale assenti n. 2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Gianluca Cossu

Assume la presidenza Anna Paola Marongiu in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la proposta n. 183 del 21.12.2017 predisposta dal Responsabile del IV Settore competente avente per oggetto "PIANO TARIFFARIO DEI DIRITTI DI SEGRETERIA DOVUTI PER LE PRESTAZIONI LEGATE ALLE PRATICHE IN MATERIA EDILIZIA E URBANISTICA (ESCLUSO SUAPE)".

Premesso che

- l'art. 25 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, disciplina le modalità di esercizio del diritto di accesso prevedendo che il rilascio di copie sia subordinato soltanto al rimborso del costo di riproduzione e al costo dei diritti di ricerca e di visura, fatte salve le disposizioni in materia di bollo;

- l'Amministrazione Comunale sostiene costi specifici per le varie attività svolte nell'istruttoria e valutazione di istanze di parte ed in particolare per la gestione dei procedimenti di natura urbanistico - edilizia e di accesso agli atti amministrativi;

- la Regione Autonoma della Sardegna ha approvato la L.R. n. 24 del 20/10/2016, entrata in vigore l'11/11/2016, denominata "Norme sulla qualità della regolazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi";

- detta legge, oltre all'abrogazione e alla modifica di alcune leggi di settore ha previsto importanti misure di semplificazione dei procedimenti amministrativi e l'istituzione dello Sportello Unico per le Attività Produttive e per l'Edilizia in Sardegna (SUAPE);

Atteso che il legislatore nel corso degli anni ha aumentato in modo esponenziale le competenze dei comuni al fine di creare un punto unico di riferimento per il cittadino utente, pertanto si deduce il maggiore impegno economico a carico dei comuni per le attività svolte nell'interesse esclusivo dei privati;

Ritenuto di dover esplicitare i costi dovuti per l'istruttoria effettuata dal SUAPE e quella effettuata dall'Ente Terzo – IV Settore;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 513 del 29/12/1995 con la quale è stata determinata la misura dei diritti di segreteria istituiti con D.L. 8/93 art. 10;

Considerato tutto ciò emerge la necessità di un aggiornamento delle tariffe relative ai diritti di segreteria in campo edilizio, urbanistico ed ambientale;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'aggiornamento e all'integrazione dei diritti di segreteria in materia edilizia, urbanistica;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 03.03.2017 relativa all'approvazione del piano esecutivo di gestione e piano delle performance 2017-2019;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 09.02.2017 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 (art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011)

Dato atto che il bilancio di previsione 2018 è in fase di approvazione;

Visto il D.M. del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2017, con il quale si differisce al 28 febbraio 2018 il termine per la Deliberazione del Bilancio di previsione 2018/2020 degli Enti Locali;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare:

- l'articolo 163 commi 1 e 3, che disciplina le modalità di gestione dell'esercizio provvisorio ove la scadenza del termine per l'approvazione del bilancio sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento;

- l'articolo 107, regolante funzioni e responsabilità della dirigenza.

Visti:

- il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi;

- lo Statuto del Comune di Decimomannu;

Acquisiti i seguenti preventivi pareri:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA (ai sensi dell'art. 2 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):

Il Responsabile del IV Settore, Patrizia Saba, giusto Decreto Sindacale n. 9/2014, esprime parere favorevole sulla proposta n. 183 del 21.12.2017 attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA (ai sensi dell'art. 3 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 bis del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):

Il Responsabile del 3° Settore, Giuseppe Lutz, giusto decreto sindacale n. 2/2017, esprime parere favorevole sulla proposta n. 183 del 21.12.2017 attestandone la regolarità e il rispetto dell'ordinamento contabile, delle norme di finanza pubblica, del regolamento di contabilità, la corretta imputazione, la disponibilità delle risorse, il presupposto giuridico, la

conformità alle norme fiscali, l'assenza di riflessi diretti e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio.

Visti gli artt. 48 e 134 del T.U.E.L.;
All'unanimità;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di approvare l'allegato A, contenente il piano tariffario dei diritti di segreteria dovuti per le prestazioni legate alle pratiche in materia edilizia e urbanistica;

Di dare atto che i proventi derivanti dall'applicazione del tariffario verranno introitati nei pertinenti titoli e capitoli del bilancio annuale e pluriennale del Comune di Decimomannu;

Di dare atto che i proventi derivanti dai diritti di segreteria sono a vantaggio esclusivamente dell'Amministrazione Comunale;

Di stabilire che i nuovi importi verranno applicati sulle istanze presentate a far data dal 1° giorno del mese successivo all'adozione del presente atto;

Di dare atto che sono da considerarsi revocate, con relativa cessazione degli effetti, le precedenti disposizioni fissate con specifiche deliberazioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Anna Paola Marongiu

IL SEGRETARIO COMUNALE
Gianluca Cossu

PARERI FAVOREVOLI ESPRESSI AI SENSI DEL D.LGS. N. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA
Il Responsabile Del Iv Settore
Saba Patrizia

REGOLARITA' CONTABILE
Il Responsabile Settore Finanziario
Lutzu Giuseppe

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente Deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno 23/01/2018 al 07/02/2018 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 – comma 1, della L.R. n. 38/1994 e ss.mm.ii..

IL SEGRETARIO COMUNALE
Gianluca Cossu

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal **23/01/2018** al **07/02/2018** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000).
- a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
Gianluca Cossu

CERTIFICAZIONE DI DESTINAZIONE URBANISTICA	€ 25,82 per un certificato con massimo 5 mappali, € 2,58 in più per ogni mappale oltre il quinto	
CERTIFICAZIONI VARIE	€ 25,82	
PIANI ATTUATIVI	516,45	
VARIANTI A PIANI ATTUATIVI	€ 516,45	
PARERI PREVENTIVI SU PIANI ATTUATIVI	€ 150,00	
Costo di riproduzione documenti - Fotocopia in formato standard	Formato A4	0,10 a facciata
	Formato A3	0,21 a facciata

Descrizione	Regime previsto dalla normativa settoriale	Regime ex L.R. n. 24/2016	Diritti di istruttoria Edilizia
-------------	--	---------------------------	---------------------------------

Edilizia

**Interventi di edilizia libera non soggetti ad alcun titolo abilitativo edilizio
L.R. n. 23/1985, art. 15 comma 1 (come sostituito dalla L.R. n. 8/2015, art. 9)**

Interventi di manutenzione ordinaria inclusi quelli ricondotti a tale categoria di intervento da specifiche disposizioni nazionali	Nessun adempimento (L.R. n. 23/1985, art. 15, comma 1)	Nessun adempimento	
Interventi volti all'eliminazione di barriere architettoniche che non comportino la realizzazione di rampe o di ascensori esterni, ovvero di manufatti che non alterino la sagoma dell'edificio	Nessun adempimento (L.R. n. 23/1985, art. 15, comma 1)	Nessun adempimento	
Opere temporanee per attività di ricerca nel sottosuolo che abbiano carattere geognostico, ad esclusione di attività di ricerca di idrocarburi, e che siano eseguite in aree esterne al centro edificato	Nessun adempimento (L.R. n. 23/1985, art. 15, comma 1)	Nessun adempimento	
Movimenti di terra strettamente pertinenti all'esercizio dell'attività agricola-zootecnica, artigianale, industriale e pratiche agro-silvo-pastorali, compresi gli interventi su impianti idraulici agrari	Nessun adempimento (L.R. n. 23/1985, art. 15, comma 1)	Nessun adempimento	
Installazione di serre mobili stagionali e piccoli loggiati amovibili di superficie non superiore a 30 mq entrambi sprovvisti di strutture in muratura, funzionali allo svolgimento dell'attività agricola	Nessun adempimento (L.R. n. 23/1985, art. 15, comma 1)	Nessun adempimento	
Interventi finalizzati al posizionamento di tende, pergole, rastrelliere per biciclette	Nessun adempimento (L.R. n. 23/1985, art. 15, comma 1)	Nessun adempimento	
Interventi volti alla realizzazione di recinzioni prive di opere murarie, di barbecue e di manufatti accessori entrambi con volume vuoto per pieno non superiore a 10 mc	Nessun adempimento (L.R. n. 23/1985, art. 15, comma 1)	Nessun adempimento	
Opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni, anche per aree di sosta, che siano contenute entro l'indice di permeabilità stabilito dallo strumento urbanistico comunale	Nessun adempimento (L.R. n. 23/1985, art. 15, comma 1)	Nessun adempimento	
installazione di elementi di arredo negli spazi esterni delle unità immobiliari e nelle aree pertinenziali degli edifici esistenti	Nessun adempimento (L.R. n. 23/1985, art. 15, comma 1)	Nessun adempimento	
realizzazione di aree ludiche o destinate ad attività sportive senza creazione di volumetria	Nessun adempimento (L.R. n. 23/1985, art. 15, comma 1)	Nessun adempimento	

Descrizione	Regime previsto dalla normativa settoriale	Regime ex L.R. n. 24/2016	Diritti di istruttoria Edilizia
Interventi di edilizia libera soggetti a preventiva comunicazione			
L.R. n. 23/1985, art. 15 comma 2 (come sostituito dalla L.R. n. 8/2015, art. 9)			
interventi di restauro e risanamento conservativo che non riguardino le parti strutturali dell'edificio	Comunicazione (L.R. n. 23/1985, art. 15, comma 2)	Autocertificazione a 0 giorni Senza asseverazione	70
interventi di manutenzione straordinaria che non riguardino le parti strutturali dell'edificio	Comunicazione (L.R. n. 23/1985, art. 15, comma 2)	Autocertificazione a 0 giorni Senza asseverazione	70
Interventi volti all'eliminazione di barriere architettoniche che comportano la realizzazione di rampe o di ascensori esterni, ovvero di manufatti che non alterino la sagoma dell'edificio	Comunicazione (L.R. n. 23/1985, art. 15, comma 2)	Autocertificazione a 0 giorni Senza asseverazione	70
interventi di risanamento dall'amianto	Comunicazione (L.R. n. 23/1985, art. 15, comma 2)	Autocertificazione a 0 giorni Senza asseverazione	70
Opere oggettivamente precarie dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee tali da poter essere immediatamente rimosse alla cessazione della necessità e, comunque, entro un termine di utilizzazione non superiore a centoventi giorni;	Comunicazione (L.R. n. 23/1985, art. 15, comma 2)	Autocertificazione a 0 giorni Senza asseverazione	70
Opere oggettivamente precarie dirette a soddisfare obiettive esigenze eccezionali, contingenti e temporalmente determinate, anche di durata superiore a centoventi giorni, tali da poter essere immediatamente rimosse alla cessazione della necessità	Comunicazione (L.R. n. 23/1985, art. 15, comma 2)	Autocertificazione a 0 giorni Senza asseverazione	70
Manufatti occorrenti per l'installazione dei cantieri temporanei finalizzati all'esecuzione di lavori da realizzare legittimamente	Comunicazione (L.R. n. 23/1985, art. 15, comma 2)	Autocertificazione a 0 giorni Senza asseverazione	70
Vasche di approvvigionamento idrico e pozzi	Comunicazione (L.R. n. 23/1985, art. 15, comma 2)	Autocertificazione a 0 giorni Senza asseverazione	70
Interventi volti all'efficientamento di impianti tecnologici esistenti al servizio di stabilimenti industriali	Comunicazione (L.R. n. 23/1985, art. 15, comma 2)	Autocertificazione a 0 giorni Senza asseverazione	70
Muri di cinta e cancellate	Comunicazione (L.R. n. 23/1985, art. 15, comma 2)	Autocertificazione a 0 giorni Senza asseverazione	70
installazione di allestimenti mobili di pernottamento e di pertinenze ed accessori funzionali a strutture esistenti e legittimamente autorizzate destinate all'esercizio dell'attività ricettiva all'aria aperta nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 6, comma 4 bis della legge regionale 14 maggio 1984, n. 22 (Norme per la classificazione delle aziende ricettive);	Comunicazione (L.R. n. 23/1985, art. 15, comma 2)	Autocertificazione a 0 giorni Senza asseverazione	70

Descrizione	Regime previsto dalla normativa settoriale	Regime ex L.R. n. 24/2016	Diritti di istruttoria Edilizia
installazione all'interno di specchi acquei demaniali di natanti, imbarcazioni, chiatte galleggianti o altre strutture al servizio della nautica destinate a finalità turistiche o turistico-ricettive a condizione che gli allestimenti non determinino il permanente collegamento con il terreno o il fondale e gli allacciamenti alle reti tecnologiche siano di facile rimozione	Comunicazione (L.R. n. 23/1985, art. 15, comma 2)	Autocertificazione a 0 giorni Senza asseverazione	70
la realizzazione delle strutture di interesse turistico-ricreativo dedicate alla nautica che non importino impianti di difficile rimozione, destinati all'ormeggio, alaggio, varo di piccole imbarcazioni e natanti da diporto, compresi i pontili galleggianti a carattere stagionale, pur se ricorrente, mediante impianti di ancoraggio con corpi morti e catenarie, collegamento con la terraferma e apprestamento di servizi complementari	Comunicazione (L.R. n. 23/1985, art. 15, comma 2)	Autocertificazione a 0 giorni Senza asseverazione	70
Interventi soggetti a SCIA edilizia			
L.R. n. 23/1985, art. 10/bis (introdotto dalla L.R. n. 8/2015, art. 6); D.P.R. n. 380/2001, artt. 22-23			
Interventi di manutenzione straordinaria riguardanti parti strutturali dell'edificio	SCIA (L.R. n. 23/1985, art. 10 bis, comma 1)	Autocertificazione a 0 giorni con asseverazione	90
Opere di restauro e di risanamento conservativo riguardanti le parti strutturali dell'edificio	SCIA (L.R. n. 23/1985, art. 10 bis, comma 1)	Autocertificazione a 0 giorni con asseverazione	90
Opere costituenti pertinenza ai sensi dell'articolo 817 del Codice Civile	SCIA (L.R. n. 23/1985, art. 10 bis, comma 1)	Autocertificazione a 0 giorni con asseverazione	90
serre provviste di strutture in muratura e serre fisse, funzionali allo svolgimento dell'attività agricola;	SCIA (L.R. n. 23/1985, art. 10 bis, comma 1)	Autocertificazione a 0 giorni con asseverazione	90
Tettoie di copertura, anche dotate di pannelli per la produzione di energia elettrica	SCIA (L.R. n. 23/1985, art. 10 bis, comma 1)	Autocertificazione a 0 giorni con asseverazione	90
interventi di ristrutturazione edilizia che non incidono sulla sagoma dell'organismo edilizio esistente o preesistente;	SCIA (L.R. n. 23/1985, art. 10 bis, comma 1)	Autocertificazione a 0 giorni con asseverazione	90
opere necessarie per il completamento di interventi già oggetto di concessione edilizia o permesso di costruire decaduti per decorrenza dei termini, fermo il rispetto del progetto originario e delle previsioni urbanistiche ed edilizie vigenti al momento della presentazione della segnalazione;	SCIA (L.R. n. 23/1985, art. 10 bis, comma 1)	Autocertificazione a 0 giorni con asseverazione	90

Descrizione	Regime previsto dalla normativa settoriale	Regime ex L.R. n. 24/2016	Diritti di istruttoria Edilizia
interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica disciplinati da piani attuativi comunque denominati, che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza è asseverata da progettista abilitato;	SCIA (L.R. n. 23/1985, art. 10 bis, comma 1)	Autocertificazione a 0 giorni con asseverazione	120 fino a 600 mc 170,00 da 601 a 800 mc 220,00 da 801 a 1000 mc 270,00 da 1001 a 2000 mc 370,00 da 2001 a 3000 mc
interventi di nuova costruzione qualora siano in diretta esecuzione di piani urbanistici comunali che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza è asseverata da progettista abilitato;	SCIA (L.R. n. 23/1985, art. 10 bis, comma 1)	Autocertificazione a 0 giorni con asseverazione	120 fino a 600 mc 170,00 da 601 a 800 mc 220,00 da 801 a 1000 mc 270,00 da 1001 a 2000 mc 370,00 da 2001 a 3000 mc
installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere che siano utilizzati come ambienti di lavoro, depositi, magazzini e simili	SCIA (L.R. n. 23/1985, art. 10 bis, comma 1)	Autocertificazione a 0 giorni con asseverazione	90
Varianti in corso d'opera non sostanziali	SCIA (L.R. n. 23/1985, art. 10 bis, comma 1)	Autocertificazione a 0 giorni con asseverazione	120 fino a 600 mc 170,00 da 601 a 800 mc 220,00 da 801 a 1000 mc 270,00 da 1001 a 2000 mc 370,00 da 2001 a 3000 mc
Varianti in corso d'opera sostanziali, esclusivamente nel caso in cui il regime abilitativo dell'intervento originario fosse la SCIA		Autocertificazione a 0 giorni con asseverazione	120 fino a 600 mc 170,00 da 601 a 800 mc 220,00 da 801 a 1000 mc 270,00 da 1001 a 2000 mc 370,00 da 2001 a 3000 mc
Mutamenti di destinazione d'uso			
L.R. n. 23/1985, art. 11 (modificato dalla L.R. n. 8/2015, art. 7)			
Mutamenti di destinazione d'uso all'interno della stessa categoria funzionale di cui all'art. 11, comma 1 della L.R. n° 23/1985 e s.m.i.	SCIA (L.R. n. 23/1985, art. 11, comma 7)	Autocertificazione a 0 giorni con asseverazione	90
Mutamenti di destinazione d'uso da residenziale a turistico-ricettivo di edifici o unità immobiliari all'interno delle zone omogenee A, che non comportino l'esecuzione di opere edilizie soggette a permesso di costruire	SCIA (L.R. n. 23/1985, art. 11, comma 9)	Autocertificazione a 0 giorni con asseverazione	70
Mutamenti di destinazione d'uso con opere esterne	Permesso di costruire (L.R. n. 23/1985, art. 11, comma 7)	Autocertificazione a 20 giorni Con asseverazione	90

Descrizione	Regime previsto dalla normativa settoriale	Regime ex L.R. n. 24/2016	Diritti di istruttoria Edilizia
Mutamenti di destinazione d'uso fra diverse categorie funzionali di cui all'art. 11, comma 1 della L.R. n° 23/1985 e s.m.i.	Permesso di costruire (L.R. n. 23/1985, art. 11, comma 9)	Autocertificazione a 20 giorni Con asseverazione	120
Interventi soggetti a permesso di costruire L.R. n. 8/2015, art. 2; D.P.R. n. 380/2001, artt. 11-15			
Interventi di nuova costruzione Sono interventi di nuova costruzione quelli di trasformazione edilizia e urbanistica del territorio non rientranti nelle categorie di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia.	Permesso di costruire (L.R. n. 8/2015, art. 2)	Autocertificazione a 20 giorni Con asseverazione	120 fino a 600 mc 170,00 da 601 a 800 mc 220,00 da 801 a 1000 mc 270,00 da 1001 a 2000 mc 370,00 da 2001 a 3000 mc 470,00 oltre 3001 mc
Interventi di ristrutturazione urbanistica Interventi rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico di interventi edilizi, anche con la modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale	Permesso di costruire (L.R. n. 8/2015, art. 2)	Autocertificazione a 20 giorni Con asseverazione	120 fino a 600 mc 170,00 da 601 a 800 mc 220,00 da 801 a 1000 mc 270,00 da 1001 a 2000 mc 370,00 da 2001 a 3000 mc 470,00 oltre 3001 mc
Interventi di ristrutturazione edilizia Interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente.	Permesso di costruire (L.R. n. 8/2015, art. 2)	Autocertificazione a 20 giorni Con asseverazione	120 fino a 600 mc 170,00 da 601 a 800 mc 220,00 da 801 a 1000 mc 270,00 da 1001 a 2000 mc 370,00 da 2001 a 3000 mc 470,00 oltre 3001 mc
Interventi di restauro volto alla ricostruzione di edifici la cui preesistenza sia desumibile da cartografia storica, dal catasto o da specifico repertorio fotografico, anche se gli elementi fondamentali dell'edificio (muri perimetrali, solai e/o coperture) sono fisicamente venuti meno nel tempo	Permesso di costruire (L.R. n. 23/1985, art. 10 bis, comma 1)	Autocertificazione a 20 giorni Con asseverazione	120 fino a 600 mc 170,00 da 601 a 800 mc 220,00 da 801 a 1000 mc 270,00 da 1001 a 2000 mc 370,00 da 2001 a 3000 mc 470,00 oltre 3001 mc
Altre tipologie di intervento edilizio non ricadenti fra quelle soggette a SCIA, PAS o comunicazione	Permesso di costruire (L.R. n. 8/2015, art. 2)	Autocertificazione a 20 giorni Con asseverazione	120 fino a 600 mc 170,00 da 601 a 800 mc 220,00 da 801 a 1000 mc 270,00 da 1001 a 2000 mc 370,00 da 2001 a 3000 mc 470,00 oltre 3001 mc

Descrizione	Regime previsto dalla normativa settoriale	Regime ex L.R. n. 24/2016	Diritti di istruttoria Edilizia
Interventi di miglioramento del patrimonio edilizio esistente			
Interventi di incremento volumetrico delle strutture destinate all'esercizio di attività turistico – ricettiva (L.R. n. 8/2015, art. 31)	Permesso di costruire (L.R. n. 8/2015, art. 35 comma 1)	Autocertificazione a 20 giorni Con asseverazione	120 fino a 600 mc 170,00 da 601 a 800 mc 220,00 da 801 a 1000 mc 270,00 da 1001 a 2000 mc 370,00 da 2001 a 3000 mc
Interventi di incremento volumetrico del patrimonio edilizio esistente (L.R. n. 8/2015, art. 30)	SCIA subordinata a verifica di compatibilità (L.R. n. 8/2015, art. 35 commi 1-2)	Autocertificazione a 20 giorni Con asseverazione	120 fino a 600 mc 170,00 da 601 a 800 mc 220,00 da 801 a 1000 mc 270,00 da 1001 a 2000 mc 370,00 da 2001 a 3000 mc
Interventi per il riuso ed il recupero con incremento volumetrico dei sottotetti (L.R. n. 8/2015, art. 32)	SCIA subordinata a verifica di compatibilità (L.R. n. 8/2015, art. 35 commi 1-2)	Autocertificazione a 20 giorni Con asseverazione	120 fino a 600 mc 170,00 da 601 a 800 mc 220,00 da 801 a 1000 mc 270,00 da 1001 a 2000 mc 370,00 da 2001 a 3000 mc
Interventi per il riuso degli spazi di grande altezza (L.R. n. 8/2015, art. 33)	SCIA (L.R. n. 8/2015, art. 35 comma 1)	Autocertificazione a 20 giorni Con asseverazione	120 fino a 600 mc 170,00 da 601 a 800 mc 220,00 da 801 a 1000 mc 270,00 da 1001 a 2000 mc 370,00 da 2001 a 3000 mc
Interventi di trasferimento volumetrico per la riqualificazione ambientale e paesaggistica (L.R. n. 8/2015, art. 38)	Permesso di costruire <i>previa deliberazione del consiglio comunale</i>	Autocertificazione a 20 giorni Con asseverazione	120 fino a 600 mc 170,00 da 601 a 800 mc 220,00 da 801 a 1000 mc 270,00 da 1001 a 2000 mc 370,00 da 2001 a 3000 mc
Interventi di demolizione e ricostruzione con incremento volumetrico (L.R. n. 8/2015, art. 39)	Permesso di costruire <i>previa deliberazione del consiglio comunale</i>	Autocertificazione a 20 giorni Con asseverazione	120 fino a 600 mc 170,00 da 601 a 800 mc 220,00 da 801 a 1000 mc 270,00 da 1001 a 2000 mc 370,00 da 2001 a 3000 mc
Realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili soggetti a Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) o comunicazione D.Lgs. n° 28/2011, art. 6; Deliberazione G.R. n° 27/16 del 01/06/2011			
Impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili da installare presso un edificio o impianto industriale esistente, con una capacità di generazione compatibile con il regime di scambio sul posto	SCIA (D.P.R. n. 380/2001, articolo 123, comma 1; Deliberazione G.R. n° 27/16 del 01/06/2011, art. 5, comma 1.7)	Autocertificazione a 0 giorni con asseverazione	90

Descrizione	Regime previsto dalla normativa settoriale	Regime ex L.R. n. 24/2016	Diritti di istruttoria Edilizia
Interventi realizzati sugli impianti fotovoltaici ed eolici esistenti che non comportano variazioni delle dimensioni fisiche degli apparecchi, della volumetria delle strutture e dell'area destinata ad ospitare gli impianti stessi, né delle opere connesse	PAS (D.Lgs. n. 28/2011, art. 6; Deliberazione G.R. n° 27/16 del 01/06/2011, art. 5, comma 1.5)	Autocertificazione a 20 giorni Con asseverazione	120
Installazione all'interno delle aziende agricole, su strutture appositamente realizzate, nelle aree immediatamente prospicienti le strutture al servizio delle attività produttive, di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili aventi potenza fino a 200 KW da parte degli imprenditori agricoli a titolo professionale di cui all'art. 1 del D.Lgs. n° 99/2004	PAS (D.Lgs. n. 28/2011, art. 6; L.R. n. 15/2010, art. 12, comma 1)	Autocertificazione a 20 giorni Con asseverazione	120
Impianti fotovoltaici aventi tutte le seguenti caratteristiche: i. aderenti o integrati nei tetti di edifici esistenti con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda e i cui componenti non modificano la sagoma degli edifici stessi; ii. aventi superficie non superiore a quella del tetto su cui viene realizzato; iii. non ricadenti nel campo di applicazione del D.Lgs. 42/2004	Comunicazione (D.Lgs. n. 28/2011, art. 6; D.Lgs. n. 115/2008, art. 11, comma 3; Deliberazione G.R. n° 27/16 del 01/06/2011, art. 5, comma 2.1.a)	Autocertificazione a 0 giorni Senza asseverazione	90
Impianti fotovoltaici aventi tutte le seguenti caratteristiche: i. realizzati su edifici esistenti o sulle loro pertinenze esistenti; ii. aventi una capacità di generazione compatibile con il regime di scambio sul posto; iii. realizzati al di fuori della zona A) di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 1444/1968;	Comunicazione (D.Lgs. n. 28/2011, art. 6; D.P.R. n. 380/2001, art. 6, comma 1; Deliberazione G.R. n° 27/16 del 01/06/2011, art. 5, comma 2.1.b)	Autocertificazione a 0 giorni Senza asseverazione	90
Impianti fotovoltaici non ricadenti nei punti precedenti, aventi tutte le seguenti caratteristiche: i. aventi i moduli fotovoltaici collocati su edifici; ii. aventi superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati.	PAS (D.Lgs. n. 28/2011, art. 6; D.M. 06/08/2010, art. 21 comma 1; Deliberazione G.R. n° 27/16 del 01/06/2011, art. 5, comma 2.2.a)	Autocertificazione a 20 giorni Con asseverazione	120
Impianti fotovoltaici non ricadente nei punti precedenti, aventi capacità di generazione inferiore a 20 kW	PAS (D.Lgs. n. 28/2011, art. 6; D.Lgs. n. 387/2003, art. 12 comma 5; Deliberazione G.R. n° 27/16 del 01/06/2011, art. 5, comma 2.2.b)	Autocertificazione a 20 giorni Con asseverazione	120
Serre fotovoltaiche di potenza inferiore a 1 MWe	PAS (D.Lgs. n. 28/2011, art. 6; D.Lgs. n. 387/2003, art. 12 comma 5; Deliberazione G.R. n. 20/40 del 6.10.2011)	Autocertificazione a 20 giorni Con asseverazione	120

Descrizione	Regime previsto dalla normativa settoriale	Regime ex L.R. n. 24/2016	Diritti di istruttoria Edilizia
Impianti alimentati da biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas, aventi tutte le seguenti caratteristiche: i. operanti in assetto cogenerativo; ii. aventi una capacita' di generazione massima inferiore a 50 kWe (microgenerazione)	Comunicazione (D.Lgs. n. 28/2011, art. 6; Legge n. 99/2009, art. 27 comma 20; Deliberazione G.R. n° 27/16 del 01/06/2011, art. 5, comma 2.3.a)	Autocertificazione a 0 giorni Senza asseverazione	90
Impianti alimentati da biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas non ricadenti nei casi precedenti ed aventi tutte le seguenti caratteristiche: i. realizzati in edifici esistenti, sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni d'uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unita' immobiliari e non implicino incremento dei parametri urbanistici; ii. aventi una capacita' di generazione compatibile con il regime di scambio sul posto.	Comunicazione (D.Lgs. n. 28/2011, art. 6; D.P.R. n. 380/2001, art. 6, comma 1; Deliberazione G.R. n° 27/16 del 01/06/2011, art. 5, comma 2.3.b)	Autocertificazione a 0 giorni Senza asseverazione	90
Impianti alimentati da biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas non ricadenti nei casi precedenti ed aventi tutte le seguenti caratteristiche: i. operanti in assetto cogenerativo; ii. aventi una capacita' di generazione massima inferiore a 1000 kWe (piccola cogenerazione) ovvero a 3000 kWt;	PAS ((D.Lgs. n. 28/2011, art. 6; Legge n. 99/2009, art. 27 comma 20; Deliberazione G.R. n° 27/16 del 01/06/2011, art. 5, comma 2.4.a)	Autocertificazione a 20 giorni Con asseverazione	120
Impianti alimentati da biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas non ricadenti nei punti precedenti, aventi capacita' di generazione inferiore a: - 200 kW per gli impianti alimentati a biomasse - 250 kW per gli impianti alimentati da gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas	PAS (D.Lgs. n. 28/2011, art. 6; D.Lgs. n. 387/2003, art. 12 comma 5; Deliberazione G.R. n° 27/16 del 01/06/2011, art. 5, comma 2.4.b)	Autocertificazione a 20 giorni Con asseverazione	120
Impianti eolici aventi tutte le seguenti caratteristiche: i. singoli generatori eolici con altezza complessiva non superiore a 1,5 metri e diametro non superiore a 1 metro; ii. interventi che non ricadono nel campo di applicazione del D.Lgs. 42/2004, recante Codice dei beni culturali e del paesaggio	Comunicazione (D.Lgs. n. 28/2011, art. 6; D.Lgs. n. 115/2008, art. 11, comma 3; Deliberazione G.R. n° 27/16 del 01/06/2011, art. 5, comma 2.5.a)	Autocertificazione a 0 giorni Senza asseverazione	90

Descrizione	Regime previsto dalla normativa settoriale	Regime ex L.R. n. 24/2016	Diritti di istruttoria Edilizia
Torri anemometriche finalizzate alla misurazione temporanea del vento aventi tutte le seguenti caratteristiche: i. realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili; ii. installate in aree non soggette a vincolo o a tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo; iii. la cui rilevazione sia previsto che non duri più di 36 mesi; iv. la rimozione delle apparecchiature ed il ripristino dello stato dei luoghi, a cura del soggetto titolare, avvenga entro un mese dalla conclusione della rilevazione.	Comunicazione (D.Lgs. n. 28/2011, art. 6; Deliberazione G.R. n° 27/16 del 01/06/2011, art. 5, comma 2.5.b)	Autocertificazione a 0 giorni Senza asseverazione	90
Torri anemometriche di cui al punto 356.n, nel caso in cui si preveda una rilevazione di durata superiore ai 36 mesi	PAS (D.Lgs. n. 28/2011, art. 6; Deliberazione G.R. n° 27/16 del 01/06/2011, art. 5, comma 2.6.b)	Autocertificazione a 20 giorni Con asseverazione	120
Impianto eolico non ricadente nei punti precedenti, aventi capacità di generazione inferiore a 60 kW	PAS (D.Lgs. n. 28/2011, art. 6; D.Lgs. n. 387/2003, art. 12 comma 5; Deliberazione G.R. n° 27/16 del 01/06/2011, art. 5, comma 2.6.a)	Autocertificazione a 0 giorni Senza asseverazione	90
Impianti idroelettrici o geotermoelettrici aventi tutte le seguenti caratteristiche: i. realizzati in edifici esistenti sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni di uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implicino incremento dei parametri urbanistici; ii. aventi una capacità di generazione compatibile con il regime di scambio sul posto	Comunicazione (D.Lgs. n. 28/2011, art. 6; D.Lgs. n. 115/2008, art. 11, comma 3; Deliberazione G.R. n° 27/16 del 01/06/2011, art. 5, comma 2.7.a)	Autocertificazione a 0 giorni Senza asseverazione	90
Impianti idroelettrici non ricadenti nei punti precedenti, aventi capacità di generazione inferiore a 100 kW	PAS (D.Lgs. n. 28/2011, art. 6; D.Lgs. n. 387/2003, art. 12 comma 5; Deliberazione G.R. n° 27/16 del 01/06/2011, art. 5, comma 2.7.b)	Autocertificazione a 0 giorni Senza asseverazione	90

Sanatorie edilizie

L.R. n. 23/1985, artt. 14-16

Accertamento di conformità per opere realizzate in assenza di permesso di costruire, ovvero in totale o parziale difformità o con variazioni essenziali rispetto al permesso di costruire	Permesso di costruire in sanatoria, con silenzio-rigetto nel termine di 60 giorni (L.R. n. 23/1985, art. 16)	Si applica quanto previsto dalla norma di settore (vedi colonna C) Vedi art. 16 direttive	120 fino a 600 mc 170,00 da 601 a 800 mc 220,00 da 801 a 1000 mc 270,00 da 1001 a 2000 mc 370,00 da 2001 a 3000 mc
---	--	--	--

Descrizione	Regime previsto dalla normativa settoriale	Regime ex L.R. n. 24/2016	Diritti di istruttoria Edilizia
Opere realizzate in assenza di SCIA o in difformità dalla stessa	SCIA a sanatoria in corso d'opera oppure Comunicazione di mancata SCIA (L.R. n. 23/1985, art. 14, comma 2)	Autocertificazione a 0 giorni Con asseverazione (Vedi art. 16 direttive)	120 fino a 600 mc 170,00 da 601 a 800 mc 220,00 da 801 a 1000 mc 270,00 da 1001 a 2000 mc 370,00 da 2001 a 3000 mc
Opere di edilizia libera soggette a comunicazione preventiva realizzate in assenza di comunicazione	Comunicazione a sanatoria (L.R. n. 23/1985, art. 15, comma 5)	Autocertificazione a 0 giorni Senza asseverazione (Vedi art. 16 direttive)	70
Sanatoria contestuale all'esecuzione di ulteriori opere edilizie	Si applicano contestualmente: • la procedura di sanatoria di cui ai precedenti punti 357.a, 357.b o 357.c; • La procedura relativa al titolo abilitativo edilizio per l'effettuazione del nuovo intervento, come prevista dalla L.R. n. 23/1985 (L.R. n. 24/2016, art. 40, comma 1)	Se per la sanatoria sono necessari atti espressi di assenso, si applica quanto previsto dalla norma di settore (vedi colonna C). Se per la sanatoria sono sufficienti solo SCIA o comunicazioni, si applica la tipologia di procedimento unico corrispondente all'intervento da realizzare Vedi art. 16 direttive	120 fino a 600 mc 170,00 da 601 a 800 mc 220,00 da 801 a 1000 mc 270,00 da 1001 a 2000 mc 370,00 da 2001 a 3000 mc 470,00 oltre 3001 mc
Comunicazioni di inizio e fine lavori D.Lgs. 81/2008, art. 90; L.R. n. 24/2009, art. 38 comma 1			
Comunicazione di inizio lavori edilizi già muniti di regolare titolo abilitativo	Comunicazione (D.Lgs. 81/2008, art. 90, comma 9 lettera c)	Autocertificazione a 0 giorni senza asseverazione	0
Comunicazione di fine lavori	Comunicazione (L.R. n. 24/2009, art. 38 comma 1)	Autocertificazione a 0 giorni senza asseverazione	0
Agibilità L.R. n. 24/2016, art. 38; DPR n. 380/2001, artt. 24-25			
Dichiarazione di agibilità	Dichiarazione di agibilità (L.R. n. 24/2016, art. 38)	Autocertificazione a 0 giorni con asseverazione (vedi art. 13 direttive)	30 (per ogni unità immobiliare)
Collaudo di impianti produttivi L.R. n. 24/2016, art. 39			

Descrizione	Regime previsto dalla normativa settoriale	Regime ex L.R. n. 24/2016	Diritti di istruttoria Edilizia
Procedura di collaudo di impianti produttivi La procedura di collaudo si applica ogni qualvolta la normativa vigente subordina la messa in funzione dell'impianto produttivo e l'esercizio dell'attività a collaudo e sostituisce le procedure previste dalla normativa settoriale, compresi i lavori di commissioni appositamente previste	Deposito del certificato di collaudo (L.R. n. 24/2016, art. 39)	Autocertificazione a 0 giorni con asseverazione (vedi art. 14 direttive)	120

Proroga dei termini di validità del permesso di costruire o della SCIA edilizia

D.P.R. n. 380/2001, art. 15

Permesso di costruire Proroga ordinaria del termine di inizio lavori (un anno dal conseguimento del titolo) o del termine di fine lavori (tre anni dall'inizio) per fatti sopravvenuti, estranei alla volontà del titolare del permesso, oppure in considerazione della mole dell'opera da realizzare, delle sue particolari caratteristiche tecnico-costruttive, o di difficoltà tecnico-esecutive emerse successivamente all'inizio dei lavori	Richiesta di proroga (D.P.R. n. 380/2001, art. 15)	Si applica quanto previsto dalla norma di settore (vedi colonna C) Vedi art. 18 direttive	30
--	--	--	----

Voltura del titolo abilitativo edilizio

D.P.R. n. 380/2001

Voltura del titolo abilitativo in corso di validità	Comunicazione	Autocertificazione a 0 giorni senza asseverazione	30
---	---------------	--	----

Titoli abilitativi connessi all'intervento edilizio

Verifica dei requisiti igienico sanitari su progetto edilizio

D.P.R. n. 380/2001, art. 20, comma 1

Verifiche sui requisiti igienico sanitari degli edifici	Asseverazione (D.P.R. n. 380/2001, art. 20, comma 1)	Autocertificazione a 0 giorni con asseverazione	0
---	--	--	---

Autorizzazione Paesaggistica

D.Lgs. n. 42/2004, art. 146

Descrizione	Regime previsto dalla normativa settoriale	Regime ex L.R. n. 24/2016	Diritti di istruttoria Edilizia
Autorizzazione paesaggistica ordinaria	Autorizzazione (D.Lgs. n. 42/2004, art. 146)	Conferenza di servizi speciale (vedi art. 18 direttive) Sil.assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: no	100- senza incremento volumetria 110 fino a 600 mc 160,00 da 601 a 800 mc 210,00 da 801 a 1000 mc 260,00 da 1001 a 2000 mc 360,00 da 2001 a 3000 mc
Autorizzazione paesaggistica semplificata	Autorizzazione (D.P.R. n. 139/2010, art. 4)	Conferenza di servizi speciale (vedi art. 18 direttive) Sil.assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: no	100- senza incremento volumetria 110 fino a 600 mc 160,00 da 601 a 800 mc 210,00 da 801 a 1000 mc 260,00 da 1001 a 2000 mc 360,00 da 2001 a 3000 mc
Accertamento di compatibilità paesaggistica per opere abusive	Accertamento di compatibilità paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004, art. 167 commi 4-5)	Si applica quanto previsto dalla norma di settore Vedi art. 16 direttive	100- senza incremento volumetria 110 fino a 600 mc 160,00 da 601 a 800 mc 210,00 da 801 a 1000 mc 260,00 da 1001 a 2000 mc 360,00 da 2001 a 3000 mc
Vincolo storico, artistico, archeologico o etnoantropologico D.Lgs. n. 42/2004, artt. 21-22-45			
Esecuzione di opere e lavori di qualunque genere sui beni culturali di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004	Autorizzazione (D.Lgs. n. 42/2004, artt. 21-22)	Conferenza di servizi speciale (vedi art. 18 direttive) Sil.assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: no	100- senza incremento volumetria 110 fino a 600 mc 160,00 da 601 a 800 mc 210,00 da 801 a 1000 mc 260,00 da 1001 a 2000 mc 360,00 da 2001 a 3000 mc
Vincolo militare D.Lgs. n. 66/2010, artt. 320 e seguenti			

Descrizione	Regime previsto dalla normativa settoriale	Regime ex L.R. n. 24/2016	Diritti di istruttoria Edilizia
Esecuzione di opere e lavori soggetti a espresse limitazioni ai sensi dell'art. 321 del D.Lgs. n. 66/2010 in vicinanza delle opere e installazioni permanenti e semipermanenti di difesa, di segnalazione e riconoscimento costiero, delle basi navali, degli aeroporti, degli impianti e installazioni radar e radio, degli stabilimenti nei quali sono fabbricati, manipolati o depositati materiali bellici o sostanze pericolose, dei campi di esperienze e dei poligoni di tiro	Autorizzazione (D.Lgs. n. 66/2010, art. 328)	Conferenza di servizi Sil.assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: no	100- senza incremento volumetria 110 fino a 600 mc 160,00 da 601 a 800 mc 210,00 da 801 a 1000 mc 260,00 da 1001 a 2000 mc 360,00 da 2001 a 3000 mc 460,00 oltre 3001 mc
Opere in prossimità del demanio marittimo R.D. 30 marzo 1942, n. 327, art. 55			
Esecuzione di opere entro trenta metri dal demanio marittimo o dal ciglio dei terreni elevati sul mare	Autorizzazione (R.D. 30 marzo 1942, n. 327, art. 55)	Conferenza di servizi Sil.assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: si	100- senza incremento volumetria 110 fino a 600 mc 160,00 da 601 a 800 mc 210,00 da 801 a 1000 mc 260,00 da 1001 a 2000 mc 360,00 da 2001 a 3000 mc
Opere in prossimità della linea doganale e nel mare territoriale D.Lgs. n. 374/1990, art. 19			
Realizzazione di costruzioni ed altre opere di ogni specie, sia provvisorie sia permanenti, o manufatti galleggianti in prossimità della linea doganale e nel mare territoriale, nonché spostamenti o modifiche delle opere esistenti	Autorizzazione (D.Lgs. n. 374/1990, art. 19)	Conferenza di servizi Sil.assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: si	100- senza incremento volumetria 110 fino a 600 mc 160,00 da 601 a 800 mc 210,00 da 801 a 1000 mc 260,00 da 1001 a 2000 mc 360,00 da 2001 a 3000 mc
Opere ricadenti nell'ambito del Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna			

Descrizione	Regime previsto dalla normativa settoriale	Regime ex L.R. n. 24/2016	Diritti di istruttoria Edilizia
<p>Realizzazione dei seguenti interventi nell'ambito delle aree incluse nel parco geominerario:</p> <p>a) qualsiasi mutamento dell'utilizzazione dei terreni e quant'altro possa incidere sulla morfologia del territorio e sugli equilibri paesaggistici, ambientali, ecologici, idraulici, idrogeotermici e geominerari ed in contrasto con le finalità istitutive di cui all'art. 2 del decreto;</p> <p>b) il danneggiamento e la distruzione dei manufatti, dei beni, delle strutture sotterranee e superficiali e delle infrastrutture connesse;</p> <p>c) l'esecuzione di nuove costruzioni e la trasformazione di quelle esistenti ad esclusione degli interventi di manutenzione ordinaria, di manutenzione straordinaria e di restauro e di risanamento conservativo;</p> <p>d) lo svolgimento di attività pubblicitarie non autorizzate dall'organismo di gestione;</p> <p>e) il campeggio al di fuori delle aree destinate a tale scopo e appositamente attrezzate.</p>	<p>Nulla osta (Legge n. 394/1991, art. 13; D.M. Ambiente 16/10/2001, art. 3)</p>	<p>Conferenza di servizi Sil.assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: no</p>	<p>100- senza incremento volumetria 110 fino a 600 mc 160,00 da 601 a 800 mc 210,00 da 801 a 1000 mc 260,00 da 1001 a 2000 mc 360,00 da 2001 a 3000 mc 460,00 oltre 3001 mc</p>
<p>Opere in altre aree protette ai sensi della Legge n. 394/1991 Legge n. 394/1991, art. 13</p>			
<p>Esecuzione di interventi, impianti e opere all'interno del Parco</p>	<p>Nulla osta (Legge n. 394/1991, art. 13)</p>	<p>Conferenza di servizi Sil.assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: no</p>	<p>100- senza incremento volumetria 110 fino a 600 mc 160,00 da 601 a 800 mc 210,00 da 801 a 1000 mc 260,00 da 1001 a 2000 mc 360,00 da 2001 a 3000 mc</p>
<p>Opere in centri abitati oggetto di interventi di consolidamento Legge n. 64/1974, art. 2</p>			
<p>Esecuzione di opere e lavori in centri abitati oggetto di interventi di consolidamento, salvo quelli di manutenzione ordinaria e di rifinitura</p>	<p>Autorizzazione (Legge n. 64/1974, art. 2)</p>	<p>Conferenza di servizi Sil.assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: no</p>	<p>100- senza incremento volumetria 110 fino a 600 mc 160,00 da 601 a 800 mc 210,00 da 801 a 1000 mc 260,00 da 1001 a 2000 mc 360,00 da 2001 a 3000 mc</p>
<p>Opere e attività che possono costituire un potenziale pericolo per la navigazione aerea R.D. 30 marzo 1942, n. 327, artt. 709-710; Decreto del Ministero della Difesa 19 dicembre 2012, n. 258, art. 3</p>			

Descrizione	Regime previsto dalla normativa settoriale	Regime ex L.R. n. 24/2016	Diritti di istruttoria Edilizia
Esecuzione di opere, impianti, manufatti e strutture che possono interferire con gli aeroporti civili, ovvero che risultano: - interferire con specifici settori definiti per gli aeroporti civili con procedure strumentali; - prossimi ad aeroporti civili privi di procedure strumentali; - prossimi ad avio ed elisuperfici di pubblico interesse; - di altezza uguale o superiore ai 100 m dal suolo o 45 m sull'acqua; - interferire con le aree di protezione degli apparati COM/NAV/RADAR (BRA – Building Restricted Areas - ICAO EUR DOC 015); - costituire, per la loro particolarità, opere speciali - potenziali pericoli per la navigazione aerea (es: aerogeneratori, impianti fotovoltaici o edifici /strutture con caratteristiche costruttive potenzialmente riflettenti, impianti a biomassa, etc.)	Autorizzazione (R.D. 30 marzo 1942, n. 327, art. 709)	Conferenza di servizi Sil.assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: no	100- senza incremento volumetria 110 fino a 600 mc 160,00 da 601 a 800 mc 210,00 da 801 a 1000 mc 260,00 da 1001 a 2000 mc 360,00 da 2001 a 3000 mc 460,00 oltre 3001 mc
Esecuzione di opere, impianti, manufatti e strutture che possono interferire con gli aeroporti militari	Autorizzazione (R.D. 30 marzo 1942, n. 327, art. 710)	Conferenza di servizi Sil.assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: no	100- senza incremento volumetria 110 fino a 600 mc 160,00 da 601 a 800 mc 210,00 da 801 a 1000 mc 260,00 da 1001 a 2000 mc 360,00 da 2001 a 3000 mc
Opere presso aree di pertinenza di porti, aeroporti, stazioni ferroviarie, ecc.			
Regolamenti locali			
Esecuzione di opere e lavori nell'area di pertinenza	Regime previsto dal regolamento locale	Conferenza di servizi Sil.assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: sì	100- senza incremento volumetria 110 fino a 600 mc 160,00 da 601 a 800 mc 210,00 da 801 a 1000 mc 260,00 da 1001 a 2000 mc 360,00 da 2001 a 3000 mc
Opere in aree gestite da Consorzi Industriali, Aree di Sviluppo Industriale e simili			
Regolamenti consortili			

Descrizione	Regime previsto dalla normativa settoriale	Regime ex L.R. n. 24/2016	Diritti di istruttoria Edilizia
Esecuzione di opere e lavori nell'area gestita dal Consorzio	Regime previsto dal regolamento consortile	Autocertificazione a 0 giorni con asseverazione	100- senza incremento volumetria 110 fino a 600 mc 160,00 da 601 a 800 mc 210,00 da 801 a 1000 mc 260,00 da 1001 a 2000 mc 360,00 da 2001 a 3000 mc
Opere eseguite su aree di pertinenza di fiumi, torrenti, laghi e altre acque pubbliche R.D. n. 523/1904, artt. 93-97-98			
Esecuzione di opere e lavori nell'alveo di fiumi e torrenti	Autorizzazione (R.D. n. 523/1904, art. 93)	Conferenza di servizi Sil.assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: no	100
Esecuzione di opere idrauliche di seconda categoria fra quelle individuate dagli artt. 97-98 del R.D. n. 523/1904	Autorizzazione (R.D. n. 523/1904, artt. 97-98)	Conferenza di servizi Sil.assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: no	100
Esecuzione di opere idrauliche di terza e quarta categoria fra quelle individuate dagli artt. 97-98 del R.D. n. 523/1904 (vedi elenco al punto precedente)	Autorizzazione (R.D. n. 523/1904, artt. 97-98)	Conferenza di servizi Sil.assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: no	100
Vincolo idrogeologico R.D.Lgs. n. 3267/1923, art. 1			
Esecuzione di opere e lavori soggetti ad autorizzazione ai sensi degli artt. 7 e 9 del R.D.Lgs. n° 3267/1923	Autorizzazione (R.D. n. 1126/1926, art. 21)	Conferenza di servizi Sil.assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: no	100
Esecuzione di opere e lavori soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 2, 2° capoverso delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (D.A. n° 24/CFVA del 23/08/2006)	Autorizzazione (D.A. n° 24/CFVA del 23/08/2006, vari articoli indicati a lato)	Conferenza di servizi Sil.assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: no	100
Interventi soggetti a dichiarazione, ai sensi dell'art. 20 del R.D.L. n° 1126/1926 e dell'art. 2, 3° capoverso delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (D.A. n° 24/CFVA del 23/08/2006) non previsti da atti di pianificazione forestale su scala aziendale regolarmente approvata, di cui all'art.9 della LR 8/2016 e/o agli artt. 30, 31 e 32 delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale	Dichiarazione con preavviso di trenta giorni (R.D. n. 1126/1926, art. 20)	Conferenza di servizi Sil.assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: sì	100

Descrizione	Regime previsto dalla normativa settoriale	Regime ex L.R. n. 24/2016	Diritti di istruttoria Edilizia
Interventi soggetti a dichiarazione, ai sensi dell'art. 20 del R.D.L. n° 1126/1926 e dell'art. 2, 3° capoverso delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (D.A. n° 24/CFVA del 23/08/2006) previsti da atti di pianificazione forestale su scala aziendale regolarmente approvata, di cui all'art.9 della LR 8/2016 e/o agli artt. 30, 31 e 32 delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale	Dichiarazione con preavviso di trenta giorni (R.D. n. 1126/1926, art. 20)	Autocertificazione a 0 giorni con asseverazione	100
Interventi soggetti ad approvazione dello studio di compatibilità geologica-geotecnica o dello studio di compatibilità idraulica			
Esecuzione di interventi edilizi in aree comprese nel Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), nel Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (PSFF) o in altre aree perimetrate a rischio idraulico o da frana, per le quali è richiesta l'approvazione dello studio di compatibilità geologica-geotecnica e/o dello studio di compatibilità idraulica (vedi elenco degli interventi nel modulo A30)	Approvazione (Norme tecniche di attuazione del PAI, art. 23)	Conferenza di servizi Sil.assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: no	100- senza incremento volumetria 110 fino a 600 mc 160,00 da 601 a 800 mc 210,00 da 801 a 1000 mc 260,00 da 1001 a 2000 mc 360,00 da 2001 a 3000 mc
Fascia di rispetto cimiteriale R.D. n. 1265/1934, art. 338; D.P.R. n. 285/1990, art. 57; Legge n. 166/2002, art. 28			
Esecuzione di interventi edilizi su edifici esistenti all'interno della fascia di rispetto cimiteriale	Interventi consentiti (R.D. n. 1265/1934, art. 338)	Autocertificazione a 0 giorni con asseverazione	100- senza incremento volumetria 110 fino a 600 mc 160,00 da 601 a 800 mc 210,00 da 801 a 1000 mc 260,00 da 1001 a 2000 mc 360,00 da 2001 a 3000 mc
Realizzazione di nuovi edifici o ampliamento degli edifici esistenti in deroga all'interno della fascia di rispetto cimiteriale, nonché realizzazione di parchi, giardini e annessi, parcheggi pubblici e privati, attrezzature sportive, locali tecnici e serre.	Approvazione del Consiglio Comunale previo parere della ASL (R.D. n. 1265/1934, art. 338)	Conferenza di servizi Sil.assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: no	100- senza incremento volumetria 110 fino a 600 mc 160,00 da 601 a 800 mc 210,00 da 801 a 1000 mc 260,00 da 1001 a 2000 mc 360,00 da 2001 a 3000 mc
Fascia di rispetto ferroviaria D.P.R. n. 753/1980, artt.49-60			

Descrizione	Regime previsto dalla normativa settoriale	Regime ex L.R. n. 24/2016	Diritti di istruttoria Edilizia
Esecuzione di interventi in deroga all'interno della fascia di trenta metri, misurati in proiezione orizzontale, dal limite della zona di occupazione della più vicina rotaia	Autorizzazione in deroga (D.P.R. n. 753/1980, art. 60)	Conferenza di servizi Sil.assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: no	100- senza incremento volumetria 110 fino a 600 mc 160,00 da 601 a 800 mc 210,00 da 801 a 1000 mc 260,00 da 1001 a 2000 mc 360,00 da 2001 a 3000 mc
Fascia di rispetto stradale D.P.R. n. 295/1992, artt. 14-21; D.P.R. n. 495/1992, artt. 26-28			
Esecuzione di interventi all'interno della fascia di rispetto stradale per strade extraurbane e strade statali (compresi i tratti urbani)	Autorizzazione (D.P.R. n. 295/1992, art. 21)	Conferenza di servizi Sil.assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: no	100
Esecuzione di interventi all'interno della fascia di rispetto stradale per strade urbane di competenza comunale, quali:		Autocertificazione a 0 giorni con asseverazione	90
Manutenzione di recinzioni, accessi, immobili esistenti posti in fascia di rispetto stradale su aree private, senza occupazione della sede stradale e delle sue pertinenze e senza variazioni delle caratteristiche autorizzate		Autocertificazione a 0 giorni con asseverazione	90
Richieste di deroga per edificazioni a distanza inferiore rispetto ai limiti previsti al riguardo dalle vigenti norme di legge	Autorizzazione (Legge n. 729/1961, art. 9 comma 2)	Conferenza di servizi Sil.assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: no	100- senza incremento volumetria 110 fino a 600 mc 160,00 da 601 a 800 mc 210,00 da 801 a 1000 mc 260,00 da 1001 a 2000 mc 360,00 da 2001 a 3000 mc
Richieste di deroga per l'installazione o il mantenimento di sostegni per linee elettriche aeree a distanza non regolamentare dal confine di proprietà stradale	Autorizzazione (D.M. LL.PP. 21.03.1988, n. 449, art. 2.1.07, comma d)	Conferenza di servizi Sil.assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: no	100
Parere sulla concessione della sanatoria edilizia per edifici ubicati a distanza non regolamentare dal confine di proprietà stradale, in quanto ricadenti su aree sottoposte a vincolo edificatorio a protezione del nastro stradale	Parere (Legge n. 47/1985, art. 32)	Conferenza di servizi Sil.assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: no	100- senza incremento volumetria 110 fino a 600 mc 160,00 da 601 a 800 mc 210,00 da 801 a 1000 mc 260,00 da 1001 a 2000 mc 360,00 da 2001 a 3000 mc
Fascia di rispetto degli elettrodotti Legge n. 36/2001; D.P.C.M. 08/07/2003; D.M. 29/05/2008			

Descrizione	Regime previsto dalla normativa settoriale	Regime ex L.R. n. 24/2016	Diritti di istruttoria Edilizia
Esecuzione di interventi edilizi in prossimità di elettrodotti a media, alta e altissima tensione, ove sia necessario verificare se l'intervento ricada o meno nella fascia di rispetto in cui non è consentita alcuna destinazione di edifici ad uso residenziale, scolastico, sanitario ovvero ad uso che comporti una permanenza non inferiore a quattro ore.	Verifica dei limiti di esposizione (<i>Legge n. 36/2001, art.4, comma 1, lettera h; D.P.C.M. 08/07/2003</i>)	Conferenza di servizi Sil.assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: no	100- senza incremento volumetria 110 fino a 600 mc 160,00 da 601 a 800 mc 210,00 da 801 a 1000 mc 260,00 da 1001 a 2000 mc 360,00 da 2001 a 3000 mc
Fascia di rispetto degli impianti di depurazione Deliberazione 04/02/1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque			
Esecuzione di interventi edilizi in deroga all'interno della fascia di rispetto dell'impianto di depurazione	Autorizzazione	Conferenza di servizi Sil.assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: no	100- senza incremento volumetria 110 fino a 600 mc 160,00 da 601 a 800 mc 210,00 da 801 a 1000 mc 260,00 da 1001 a 2000 mc 360,00 da 2001 a 3000 mc
Fascia di rispetto dei gasdotti D.M. 24/11/1984; D.M. 16/04/2008; D.M. 17/04/2008			
Esecuzione di interventi edilizi in deroga alle distanze minime dai gasdotti	Autorizzazione (<i>D.M. 24/11/1984, punto 2.4.3</i>)	Conferenza di servizi Sil.assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: no	100- senza incremento volumetria 110 fino a 600 mc 160,00 da 601 a 800 mc 210,00 da 801 a 1000 mc 260,00 da 1001 a 2000 mc 360,00 da 2001 a 3000 mc
Opere in zona di rispetto e protezione delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano			
Esecuzione di interventi ammessi nella zona di rispetto, ed in particolare: a) fognature; b) edilizia residenziale e relative opere di urbanizzazione; c) opere viarie, ferroviarie e in genere infrastrutture di servizio; d) pratiche agronomiche e contenuti dei piani di utilizzazione di cui all'art. 94, comma 4, lettera c) del d.lgs. n. 152/2006	Regime previsto dallo strumento urbanistico (<i>D.Lgs. n. 152/2006, art. 94 comma 7</i>)	Conferenza di servizi Sil.assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: no	100- senza incremento volumetria 110 fino a 600 mc 160,00 da 601 a 800 mc 210,00 da 801 a 1000 mc 260,00 da 1001 a 2000 mc 360,00 da 2001 a 3000 mc 460,00 oltre 3001 mc
Attività soggette a rischio di incidenti rilevanti D.Lgs. n. 105/2015			

Descrizione	Regime previsto dalla normativa settoriale	Regime ex L.R. n. 24/2016	Diritti di istruttoria Edilizia
Tutti gli stabilimenti nei quali sono presenti sostanze pericolose all'interno di uno o più impianti Costruzione di nuovi stabilimenti Modifiche degli stabilimenti esistenti che comportano un cambiamento delle sostanze pericolose Stabilimenti esistenti che non hanno presentato la notifica	Notifica con preavviso di 180 giorni per nuovi stabilimenti o di 60 giorni per le modifiche a quelli esistenti (D.Lgs. n. 105/2015, art. 13 comma 1)	Adempimento escluso dalla competenza del SUAPE nelle more della definizione di accordi con il Ministero competente; si applica quanto previsto dalla norma di settore (vedi colonna C) Vedi art. 18 direttive	<i>Casistica non presente nel territorio comunale</i>
Tutti gli stabilimenti nei quali sono presenti sostanze pericolose all'interno di uno o più impianti Avvio dell'attività	Comunicazione (D.Lgs. n. 105/2015, art. 13 comma 8)		<i>Casistica non presente nel territorio comunale</i>
Stabilimenti di soglia superiore Realizzazione di nuovi stabilimenti Modifiche di un impianto, di uno stabilimento, di un deposito, di un processo o della natura o della forma fisica o dei quantitativi di	Nulla osta di fattibilità (D.Lgs. n. 105/2015, artt. 16-17)		<i>Casistica non presente nel territorio comunale</i>
Realizzazione delle seguenti tipologie di interventi edilizi in Comuni in cui siano presenti attività a rischio di incidente rilevante, qualora l'area di danno non sia stata individuata nello strumento urbanistico comunale (elaborato ERIR): a. insediamento di nuovi stabilimenti nei quali sono presenti sostanze pericolose; b. modifica di un impianto, di uno stabilimento, di un deposito, di un processo o della natura o della forma fisica o dei quantitativi di sostanze pericolose che potrebbero costituire aggravio del preesistente livello di rischio di incidenti rilevanti o potrebbero comportare la riclassificazione di uno stabilimento di soglia inferiore in uno stabilimento di soglia superiore o viceversa; c. nuovi insediamenti o infrastrutture attorno agli stabilimenti esistenti, quali vie di trasporto, luoghi frequentati dalla collettività sia ad uso pubblico che ad uso privato, zone residenziali, qualora l'ubicazione o l'insediamento o l'infrastruttura possono aggravare il rischio o le conseguenze di un incidente rilevante.	Parere del comitato tecnico regionale (D.Lgs. n. 105/2015, art. 22 comma 10)		<i>Casistica non presente nel territorio comunale</i>
Verifica dei requisiti acustici passivi degli edifici Deliberazione G.R. n. 18/19 del 05/04/2016			
interventi di: • Nuova costruzione • Ampliamento e ristrutturazione di costruzioni esistenti che già rispettano il DPCM 05/12/1997	Trasmissione del progetto acustico (Deliberazione G.R. n. 18/19 del 05/04/2016)	Autocertificazione a 0 giorni con asseverazione	0
Utilizzo di terre e rocce da scavo come sottoprodotti D.Lgs. n. 152/2006, art. 184/bis			

Descrizione	Regime previsto dalla normativa settoriale	Regime ex L.R. n. 24/2016	Diritti di istruttoria Edilizia
Interventi che prevedono la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'art. 184-bis, c. 1 del D.Lgs. n. 152/2006 o dell'art. 41-bis, c. 1 del D.L. n. 69 del 2013, che si preveda di impiegare per recuperi, ripristini, rimodellamenti, riempimenti ambientali o altri utilizzi sul suolo presso siti o cantieri diversi da quello di produzione, ovvero presso un ciclo produttivo determinato, qualora ricorra uno dei seguenti casi: <ul style="list-style-type: none"> • Il volume dei sottoprodotti non superi i 6000 mc • Le opere non siano soggette a VIA o AIA, senza limiti di volume 	Dichiarazione (D.L. n. 69/2013, art. 41/bis, comma 2)	Autocertificazione a 0 giorni senza asseverazione	70
Dichiarazione di completo utilizzo	Dichiarazione (D.L. n. 69/2013, art. 41/bis, c. 3)	Autocertificazione a 0 giorni senza asseverazione	90
Interventi che prevedono la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'art. 184-bis, c. 1 del D.Lgs. n. 152/2006, per interventi soggetti a VIA o AIA	Approvazione del piano di utilizzo (D.M. n. 161/2012, art. 5)	Conferenza di servizi Sil.assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: sì	120
Impianti di trasmissione elettromagnetica D.Lgs. n. 259/2003, artt. 87 e seguenti			
Installazione di un nuovo impianto con potenza in singola antenna superiore a 20 W da realizzare su nuova infrastruttura	Autorizzazione (D.Lgs. n. 259/2003, art. 87)	Conferenza di servizi Sil.assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: no	120 fino a 600 mc 170,00 da 601 a 800 mc 220,00 da 801 a 1000 mc 270,00 da 1001 a 2000 mc 370,00 da 2001 a 3000 mc
Installazione di un nuovo impianto di classe II di cui alla norma CEI 211-10 <ul style="list-style-type: none"> • Impianto con potenza in singola antenna inferiore a 20 W • Apparato con tecnologia UMTS, sue evoluzioni o altre tecnologie, da realizzare su infrastrutture per impianti radioelettrici preesistenti 	Autorizzazione (D.Lgs. n. 259/2003, art. 87)	Conferenza di servizi Sil.assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: no	120 fino a 600 mc 170,00 da 601 a 800 mc 220,00 da 801 a 1000 mc 270,00 da 1001 a 2000 mc 370,00 da 2001 a 3000 mc 470,00 oltre 3001 mc
Installazione di un nuovo impianto di classe I di cui alla norma CEI 211-10 <ul style="list-style-type: none"> • Impianto con potenza in singola antenna inferiore a 20 W • Apparato con tecnologia UMTS, sue evoluzioni o altre tecnologie, da realizzare su infrastrutture per impianti radioelettrici preesistenti 	SCIA (D.Lgs. n. 259/2003, artt. 87/bis – 87/ter)	Autocertificazione a 0 giorni con asseverazione	120 fino a 600 mc 170,00 da 601 a 800 mc 220,00 da 801 a 1000 mc 270,00 da 1001 a 2000 mc 370,00 da 2001 a 3000 mc 470,00 oltre 3001 mc

Descrizione	Regime previsto dalla normativa settoriale	Regime ex L.R. n. 24/2016	Diritti di istruttoria Edilizia
Modifica delle caratteristiche di un impianto di classe I di cui alla norma CEI 211-10 già provvisto di titolo abilitativo: <ul style="list-style-type: none"> • modifica che comporti aumenti delle altezze non superiori a 1 metro e aumenti della superficie di sagoma non superiori a 1,5 metri quadrati • modifica delle sole caratteristiche trasmissive 	SCIA (D.Lgs. n. 259/2003, artt. 87/bis – 87/ter)	Autocertificazione a 0 giorni con asseverazione	90
Modifica delle caratteristiche di un impianto di classe II di cui alla norma CEI 211-10 già provvisto di titolo abilitativo, senza aumento di potenza: <ul style="list-style-type: none"> • modifica che comporti aumenti delle altezze non superiori a 1 metro e aumenti della superficie di sagoma non superiori a 1,5 metri quadrati • modifica delle sole caratteristiche trasmissive 	SCIA (D.Lgs. n. 259/2003, artt. 87/bis – 87/ter)	Autocertificazione a 0 giorni con asseverazione	90
Modifica delle caratteristiche di un impianto di classe II di cui alla norma CEI 211-10 già provvisto di titolo abilitativo, con aumento di potenza: <ul style="list-style-type: none"> • modifica che comporti aumenti delle altezze non superiori a 1 metro e aumenti della superficie di sagoma non superiori a 1,5 metri quadrati • modifica delle sole caratteristiche trasmissive 	Autorizzazione (D.Lgs. n. 259/2003, art. 87)	Conferenza di servizi Sil.assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: no	90
Installazione e modifica, ivi comprese le modifiche delle caratteristiche trasmissive degli impianti di cui all'articolo 87-bis, degli impianti radioelettrici per trasmissione punto-punto e punto-multipunto e degli impianti radioelettrici per l'accesso a reti di comunicazione ad uso pubblico con potenza massima in singola antenna inferiore o uguale a 10 watt e con dimensione della superficie radiante non superiore a 0,5 metri quadrati	Autocertificazione di attivazione (D.L. n. 98/2011, art. 35 comma 4)	Autocertificazione a 0 giorni con asseverazione	90
Realizzazione di linee elettriche, elettrodotti o cabine di trasformazione con tensione uguale o inferiore a 150 kV L.R. n. 43/1989, art. 8			
Realizzazione di linee elettriche, elettrodotti o cabine di trasformazione con tensione uguale o inferiore a 150 kV, soggette ad autorizzazione ai sensi della L.R. n° 43/1989	Autorizzazione (L.R. n. 43/1989, art. 8)	Conferenza di servizi (vedi art. 17 direttive) Sil.assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: sì	120
Uso, attraversamento e manomissione di strade e altri spazi pubblici D.P.R. n. 295/1992, art. 25			
Attraversamenti longitudinali e trasversali, sia aerei che sotterranei, delle strade con ferrovie, canali, acquedotti, reti fognanti, metanodotti, linee elettriche, cavi telefonici e di telecomunicazioni (reti TLC in genere), ecc.	Autorizzazione (D.P.R. n. 295/1992, art. 26)	Conferenza di servizi Sil.assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: sì	90

Descrizione	Regime previsto dalla normativa settoriale	Regime ex L.R. n. 24/2016	Diritti di istruttoria Edilizia
Altri interventi di manomissione su spazi pubblici	Autorizzazione	Conferenza di servizi Sil.assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: sì	90
Interventi nelle zone agricole che necessitano dell'incremento dell'indice ordinario di edificabilità D.A. n. 2266/U del 20/12/1983, art. 4			
Realizzazione di punti di ristoro (bar, ristoranti e tavole calde, cui possono essere annesse, purché di dimensioni limitate, altre strutture di servizio relative a posti letto nel numero massimo di venti e ad attività sportive e ricreative), attrezzature ed impianti di carattere particolare che per la loro natura non possono essere localizzati in altre zone omogenee, impianti di interesse pubblico quali cabine ENEL, centrali telefoniche, stazioni di ponti radio, ripetitori e simili;	Approvazione del consiglio comunale (D.A. n. 2266/U del 20/12/1983, art. 4)	Conferenza di servizi (vedi art. 18 direttive) Sil.assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: sì	120 fino a 600 mc 170,00 da 601 a 800 mc 220,00 da 801 a 1000 mc 270,00 da 1001 a 2000 mc 370,00 da 2001 a 3000 mc 470,00 oltre 3001 mc
Verifica relativa ai siti non idonei per la realizzazione di impianti eolici Deliberazione G.R. n. 40/11 del 07/08/2015			
Realizzazione di impianti eolici nei siti non idonei individuati con Deliberazione G.R. n° 40/11 del 07/08/2015, ove dalla valutazione della significatività degli impatti generati, condotta ai fini della sua installazione, con riferimento ai valori specifici che sono stati attribuiti al sito/aree, si può dimostrare che l'intervento sia ammissibile	Valutazione di compatibilità (Deliberazione G.R. n. 40/11 del 07/08/2015)	Conferenza di servizi Sil.assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: no	120
Verifiche della Soprintendenza relative agli impianti eolici	Verifica sulla sussistenza di vincoli e sull'idoneità dell'area	Autocertificazione a 0 giorni senza asseverazione	Ente terzo non coinvolto
Notifica preliminare di sicurezza dei cantieri D.Lgs. n. 81/2008, art. 99			
Cantieri in cui operano più imprese esecutrici oppure un'unica impresa la cui entità presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-giorno. Sono compresi i cantieri che, inizialmente non soggetti all'obbligo di notifica, ricadono in tali categorie per effetto di varianti sopravvenute in corso d'opera	Notifica (D.Lgs. n. 81/2008, art. 99)	Autocertificazione a 0 giorni senza asseverazione	Ente terzo non coinvolto
Opere in cemento armato o a struttura metallica D.P.R. n. 380/2001, artt. 64-67; L.R. n. 24/2016, art. 48			
Denuncia delle opere Varianti in corso d'opera	Denuncia (D.P.R. n. 380/2001, art. 65; L.R. n. 24/2016, art. 48)	Autocertificazione a 0 giorni con asseverazione	Ente terzo non coinvolto

Descrizione	Regime previsto dalla normativa settoriale	Regime ex L.R. n. 24/2016	Diritti di istruttoria Edilizia
Deposito della relazione a strutture ultimate	Deposito (D.P.R. n. 380/2001, art. 65; L.R. n. 24/2016, art. 48)	Autocertificazione a 0 giorni con asseverazione	<i>Ente terzo non coinvolto</i>
Deposito del certificato di collaudo	Deposito (D.P.R. n. 380/2001, art. 67; L.R. n. 24/2016, art. 48)	Autocertificazione a 0 giorni con asseverazione	<i>Ente terzo non coinvolto</i>
Opere che prevedono scavi e interventi nel sottosuolo			
Verifiche della Soprintendenza archeologica relative alle opere che prevedano scavi nel sottosuolo	Comunicazione	Autocertificazione a 0 giorni senza asseverazione	<i>Ente terzo non coinvolto</i>
Attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale in aree percorse dal fuoco (Legge n. 353/2000, art. 10)			
Attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale, sostenute con risorse finanziarie pubbliche, nelle zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli sono stati percorsi dal fuoco.	Autorizzazione in deroga (Legge n. 353/2000, art. 10 comma 1)	Conferenza di servizi Sil.assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: sì	<i>Ente terzo non coinvolto</i>